

# “Omnia, Festival del Tempo” torna a Gangi: tre giorni tra giustizia, antimafia e cultura

Autore: Redazione

Data: 27 Maggio 2026



Dal 12 al 14 giugno torna a Gangi “**Omnia, festival del tempo**”, la rassegna culturale diretta da **Santi Cicardo** che, per la sua terza edizione, sceglie un tema forte e profondamente attuale: “**In/Giustizia per tutti**”. Un titolo volutamente ambiguo che diventa chiave di lettura del tempo contemporaneo, segnato – secondo gli organizzatori – dalla crisi del principio di uguaglianza davanti alla legge, dalla trasformazione del diritto in strumento piegato agli interessi dei più forti e da una crescente sensazione di incertezza sociale e internazionale. Il festival, promosso dal comune di Gangi, intreccia quest’anno riflessione culturale e memoria storica, prendendo le mosse da una delle pagine più significative della storia delle Madonie: il centenario dell’assedio di Gangi del 1926 condotto dal prefetto Cesare Mori, evento simbolo della lotta al brigantaggio e alla mafia

rurale siciliana. Un anniversario che diventa “pre-testo” per interrogarsi sulle metamorfosi del potere mafioso e sulla crisi del diritto internazionale.

“Abbiamo lavorato – spiega il direttore artistico **Santi Cicardo** – per costruire non una semplice successione di eventi, ma uno spazio capace di generare pensiero critico, immaginazione civile e confronto pubblico. Il tema della giustizia attraversa oggi ogni dimensione della vita collettiva e Omnia vuole offrire strumenti culturali per leggere il presente, senza rinunciare alla qualità e alla capacità attrattiva del festival”. Sull'importanza dell'iniziativa interviene anche il sindaco di Gangi, **Giuseppe Ferrarello**: “Omnia rappresenta ormai uno degli appuntamenti culturali più significativi del nostro territorio. È un festival che riesce a coniugare memoria, attualità e approfondimento, valorizzando Gangi come luogo di produzione culturale e di confronto sui grandi temi del nostro tempo. Il centenario dell'assedio di Gangi ci offre inoltre l'occasione per riflettere sulla nostra storia e sul valore della legalità, coinvolgendo cittadini, giovani e ospiti di rilievo nazionale in un percorso di crescita collettiva”.

“Siamo molto soddisfatti del consenso sempre crescente verso Omnia – afferma l'assessore al turismo **Stefano Sauro**. – È molto più di un festival: mi piace definirlo un esercizio collettivo di cittadinanza contro ogni forma di provincialismo, capace di aprire la comunità al dialogo, alla modernità e al mondo.” Ad aprire il festival, giovedì 12 giugno alle 10.30, presso l'aula Polifunzionale, sarà il convegno “L'assedio di Gangi e il processo Nicolò Andaloro + 163”, curato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese. Alle 17.30 in piazza San Giuseppe dei Poveri il talk “Dai cunicoli all'algoritmo. Metamorfosi del potere mafioso”, durante il quale si confronteranno il procuratore della Repubblica di Palermo Maurizio De Lucia, il giornalista Attilio Bolzoni e Sergio Russo, presidente della Fondazione Gaetano Costa e il fotografo Franco Zecchin, con la conduzione del giornalista Salvatore Cusimano.



Alle 19, al Circolo “G. Mazzini”, inaugurazione della mostra fotografica “Antimafia” del fotografo Franco Zecchin, in dialogo con Tony Gentile, seguita dal concerto “Affetti in movimento” con Sara Bagnati e Marco Lo Cicero. In serata, in piazza del Popolo, lo spettacolo teatrale “Parole d'onore” con Marco Gambino e Attilio Bolzoni, seguito dalla proiezione del film “Il Prefetto di Ferro” di

Pasquale Squitieri.

La giornata del 13 giugno sarà dedicata al tema “Dis/ordine mondiale. Il mondo first”. Alle 10, in piazza Vittime della Mafia, “Un caffè (doppio) con gli autori” con Attilio Bolzoni e Salvatore Falzone, moderati da Salvatore Cusimano. Alle 18, nell’Aula Polifunzionale, la presentazione del libro “Palermo di chitarra e coltello” dello scrittore e giornalista Giuseppe Sottile, in dialogo con Santi Consolo, Giovanni Ventimiglia e Carmelo Zaffora. Alle 21.30 in Piazza del Popolo il talk “Dis/ordine mondiale. Il mondo first”, porterà a Gangi il celebre giornalista e volto televisivo Gad Lerner insieme a Maurizio Mannoni e Laura Silvia Battaglia. A moderare sarà ancora Salvatore Cusimano. La serata proseguirà in piazzetta Bongiorno con il concerto “Sax-o-phon: la voce del sig. Sax” con Luciano Inguaggiato e Alessandro Valenza.

Il 14 giugno il festival affronterà invece il tema “Oltre l’oltraggio. Il corpo di Cassandra”. Alle 10, in piazza Vittime della Mafia, appuntamento con “Un caffè (doppio) con gli autori” insieme ad Antonio Balsamo, presidente della Corte d’Appello di Palermo, e Roberto Giovanni Conti, vicepresidente della Scuola Superiore della Magistratura, moderati dalla giornalista Angela Iantosca. Alle 11, in Piazzetta Bongiorno, il laboratorio per bambini “Dal buio del tradimento alla luce della speranza: Giselle”, ideato da NarrazioneDanza. Alle 17.30, in piazza San Giuseppe dei Poveri, il talk “Oltre l’oltraggio. Il corpo di Cassandra” vedrà protagoniste la scrittrice Giuseppina Torregrossa e la giornalista Angela Iantosca, con la conduzione di Rosa Di Stefano. A seguire “La ventiduesima donna”, lettura scenica di e con Angela Iantosca. Gran finale alle 21.30 in piazza del Popolo con il Premio Omnia Gangi: Salvatore Cusimano intervisterà Lucia Goracci prima del concerto di Frida Bollani Magoni, evento conclusivo del festival.

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/omnia-festival-del-tempo-gangi-giustizia-antimafia-gad-lerner-frida-bollani/>

Generato il 06/06/2026